

ANGELO POLIZIANO
TRADUZIONE DELLE
AMATORIAE NARRATIONES DI PLUTARCO
VOLUME II

A CURA DI CLAUDIO BEVEGNI

Nell'estate del 1479 Angelo Poliziano, nella quiete della villa medicea di Fiesole dove soggiorna, dedica il suo *otium* operoso all'arte del tradurre. Dopo avere volto in latino il *Manuale* di Epitteto rivolge l'attenzione a un'opera tramandata tra gli scritti di Plutarco (ma, secondo alcuni critici, non sua) – le *Amatoriae narrationes* –, che traduce e dedica all'umanista pesarese Pandolfo Collenuccio.

Le *Amatoriae* sono una collezione di storie e leggende locali di argomento amoroso caratterizzate da un'atmosfera truce e da una fine tragica, giacché violenze, tradimenti e suicidi si ripetono come veri *Leit-motive*: una



lettura, nel contempo, attraente e inquietante. Poliziano, con garbato *understatement*, afferma di averle tradotte “nei ritagli di tempo” (*subcisivis horis*): la qualità del suo vertere, però, resta alta, come confermano le efficaci soluzioni traduttive escogitate per i passi più ardui o sicuramente corrotti nel manoscritto greco da lui usato, il Laurenziano 80.21. Il testo delle *Amatoriae* tradito dal Lau-

renziano viene qui stampato a fronte della traduzione latina, affinché il lettore possa valutare tutte le caratteristiche dell'affascinante versione dell'opuscolo plutarco offerto dal 'principe degli umanisti'.

In 1479 Angelo Poliziano translated Plutarch's Amatoriae narrationes, a collection of stories concerning love and romance pervaded by a threatening atmosphere of violence, betrayal and suicide, and ending tragically. Politian translated the stories "in his spare time" (subcisivis horis), but the quality of his writing is nonetheless elevated, as witnessed by the translation solutions adopted for the most challenging passages. The Greek text as it appeared in the Laurenziano 80.21, Politian's source text, is published here alongside the Latin translation and preceded by a comprehensive introduction.

CLAUDIO BEVEGNI insegna “Tradizione dei testi classici” presso l'Università di Genova. Autore di oltre 170 pubblicazioni (libri, saggi, traduzioni dal greco e dal latino), i suoi campi di ricerca spaziano dalla critica testuale (ha pubblicato svariate edizioni critiche *principes*) alla letteratura greca (Euripide, Plutarco, Eliano), bizantina (Fozio: numerosi saggi e una traduzione della *Bibliotheca*) e umanistica. In quest'ultimo ambito si è occupato, fra gli altri, di Teodoro Gaza (edizione di una traduzione inedita di un trattato di Plutarco), Aldo Manuzio (*Lettere prefatorie a edizioni greche*, Adelphi, 2017) e soprattutto Angelo Poliziano, al quale ha dedicato numerosi saggi, esaminandone sia l'attività filologica e di traduttore dal greco, sia la variegata fruizione di autori greci primari quali Euripide e Aristofane.

Edizione nazionale delle opere di Angelo Poliziano. Testi, vol. VII.2, 4

2018, cm 17 × 24, XLIV-42 pp.

[ISBN 978 88 222 6588 3]

<http://www.olschki.it/libro/9788822265883>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214